

Dopo il caso a Trieste

LE CELEBRAZIONI

Dal teatro al convegno con il Nobel Scienziati protagonisti di Hack100

Dopo l'esclusione della Fondazione, l'Inaf illustra il proprio calendario di eventi in ricordo dell'astrofisica

Diego D'Amelio

Gli scienziati si riprendono la scena delle celebrazioni per il centenario di Margherita Hack. Dopo l'allontanamento della Fondazione Hack deciso dal Comune di Trieste, ieri l'Osservatorio scientifico Inaf ha presentato il proprio calendario di eventi in ricordo dell'astrofisica toscana. Il programma di "Hack100" porterà in città un importante convegno internazionale, con la presenza del premio Nobel Didier Queloz, ma non mancheranno spettacoli teatrali e momenti di divulgazione, a cominciare dalla riapertura al pubblico della specola di Basovizza intitolata a Margherita Hack.

In queste settimane ha fatto discutere il caso della Fondazione Hack e del profilo del suo direttore Marco Santarelli, che si era offerto di catalogare a titolo gratuito i 17 mila volumi della scienziata da rendere poi fruibili in Biblioteca civica. L'operazione non è mai partita e nel frattempo sono emerse le stranezze del curriculum di Santarelli e delle sue poco chiare attività nel campo dell'energia, del marketing, della sicurezza informatica e perfino della costruzione di stadi di calcio. Molte chiacchiere e nessun risultato concreto.

Il sindaco Roberto Dipiazza ha deciso di interrompere i rapporti con la Fondazione Hack di Teramo e ora il mondo della scienza torna protagonista del centenario, che in un primo momento il Comune pareva essersi deciso ad affidare a Santa-

reli. Il direttore dell'Osservatorio scientifico Fabrizio Fiore comincia citando una frase di Margherita: «Siamo tutti figli dell'universo, dell'evoluzione delle stelle, e quindi siamo davvero tutti fratelli». Poi ricorda «la fisica di fama mondiale, che con la sua intuizione ha valorizzato l'uso della spettroscopia a banda ultravioletta per lo studio delle stelle. È stata un'importantissima divulgatrice scientifica e aveva un legame speciale con Trieste, dov'è arrivata nel 1964, rimanendoci fino alla morte, prima don-

Rinnovata la specola di Basovizza, acquistato un telescopio: previste a giugno visite gratuite

na a ricoprire il ruolo di direttrice di un Osservatorio e di un Dipartimento di Fisica».

L'Inaf dedicherà da ora in poi a Margherita Hack il finanziamento di alcune borse di dottorato, mentre dal 6 al 10 giugno è organizzato l'Hack100, che ospiterà 120 studiosi di astrofisica da tutto il mondo: «Si tratta di una delle prime conferenze in presenza dallo scoppio della pandemia - ha detto Fiore - ed è un momento molto atteso. Sarà un appuntamento per addetti ai lavori di altissimo livello».

Il direttore ha ricordato come «Margherita si è impegnata sempre moltissimo nello spiegare quello che faceva alla



La conferenza stampa per Hack100: da sinistra Fabrizio Fiore, Serena Mizzan, Giovanni Comelli Foto Silvano

gente comune: un insegnamento fondamentale, che io e i miei colleghi troppo spesso dimentichiamo». L'Inaf ha voluto per questo rinnovare la specola Hack dell'osservatorio di Basovizza, dove gli astrofisici triestini raccontano ai ragazzi delle scuole le loro attività. Dal 6 al 12 giugno saranno organizzate visite gratuite per il pubblico (si prenotano sul sito di Hack100), con osservazio-

ne del cielo notturno, ma anche del sole, grazie a un nuovo telescopio acquistato allo scopo. «Abbiamo rinnovato la specola - dice Fiore - che è chiusa da due anni a causa del Covid. La mostra storica è stata ripensata con contenuti digitali multimediali e modelli 3D».

Non mancheranno tre diversi spettacoli teatrali, organizzati fra Miela e Molo IV. In Dancing Universe il giornalista Fa-

bio Pagan ricorderà la figura della scienziata e si lavora anche ad una testimonianza in diretta di Piero Angela, amico di Margherita, dai tempi delle trasmissioni in Rai. «Lavoriamo per rendere queste attività un appuntamento annuale - conclude Fiore - con spettacoli di divulgazione e l'invito di grandi nomi, che vogliamo rendere una costante nella vita di Trieste». —

NELL'OSSERVATORIO

L'intitolazione



La conferenza si è chiusa con la scoperta della targa per l'intitolazione a Margherita Hack della sala biblioteca e seminari della sede dell'Osservatorio di Castello Basevi (foto Silvano). Presto dovrà riunirsi la commissione scientifica voluta dal Comune per la catalogazione dei mila volumi. «Speriamo - dice il direttore dell'Osservatorio Fiore - che la cosa si attivi presto: noi abbiamo dato la nostra disponibilità».

L'INVENTARIO

La catalogazione



Osservatorio e Università spingono perché l'inventario dei libri di Hack (foto) sia curato dall'Immaginario scientifico, la cui direttrice Mizzan ha detto che «l'Immaginario ha già scannerizzato le 17 mila copertine. Non siamo bibliotecari né abbiamo fatto catalogazione, ma le immagini possono essere base per qualcosa di utile. Bisogna ricostituire la biblioteca, capire come valorizzarla».

GIÀ EROGATE RISORSE PER 996 MILA EURO

Bini: progetto pilota ok Nuovi bandi per il riatto di alloggi a uso turistico

Contributi per le unità abitative a uso turistico e per i brevetti delle imprese del manifatturiero e del terziario; e risorse ai Confidi del Friuli Venezia Giulia per sostenere, con garanzie agevolate, le aziende della nostra Regione. Sono questi i principali interventi presentati ieri in Consiglio regionale dall'assessore alle Attività produttive Sergio Emidio Bini durante l'illustrazione dei capitoli di competenza del disegno di legge 165 multisettoriale 2022.

Il primo bando, per contributi a proprietari di alloggi turistici che rinnovino o migliorino gli immobili così da alzare il livello dell'offerta, ha registrato 84 domande: di queste - ha detto Bini - 56 sono già state finan-



Sergio Emidio Bini

ziate con un totale di 996 mila euro. Per le altre 28 - per ulteriori poco oltre 500 mila euro - le risorse arriveranno con il ddl. Per questo che è stato un progetto pilota, ha annunciato l'assessore, saranno pubblicati nuovi bandi.

In aula Bini ha parlato an-

che di interventi a favore delle aziende del manifatturiero e del terziario per la brevettazione dei propri prodotti e per l'acquisizione di marchi, licenze e know-how in grado di innovare il ciclo produttivo delle imprese del Friuli Venezia Giulia. Al momento sono ancora 15 le istanze da coprire per un importo che supera i 249 mila euro. Nel ddl è stata inserita una norma per coprire con fondi del 2022 sia quelle presentate lo scorso anno che quelle da consegnare entro il prossimo 15 giugno, e che saranno finanziate in ordine cronologico.

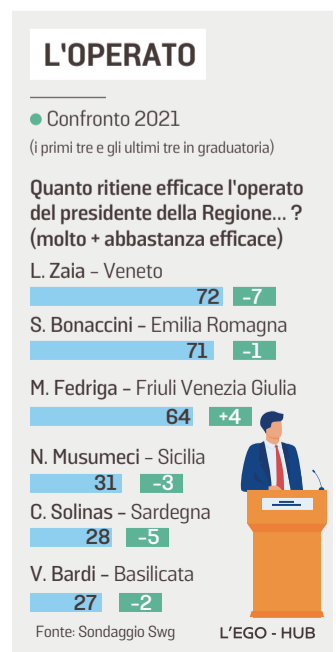
Illustrato infine lo stanziamento di 4 milioni di euro per i Confidi del Fvg: risorse assegnate per sostenere, con garanzie agevolate, le aziende coinvolte nella crisi di Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza. Oltre che per gli stessi fini, grazie al ddl 165 sarà possibile abbattere i costi di commissione per le garanzie prestate alle imprese colpite dall'aumento dei prezzi del gas e dell'energia elettrica e dalle ripercussioni economiche legate al conflitto in Ucraina. —

IL SONDAGGIO SWG SUI GOVERNATORI

Fedriga raggiunge il 64% del gradimento e si piazza al terzo posto

Massimiliano Fedriga è uno dei pochi (tre) governatori italiani a sfuggire alla bocciatura dei cittadini, che quest'anno assegnano alla quasi totalità dei presidenti di Regione un giudizio peggiore rispetto a quello dello scorso anno. Scende infatti il gradimento degli italiani per i governatori, secondo quanto emerso dal tradizionale sondaggio di Swg.

Gli unici in controtendenza sono, appunto, il presidente del Fvg Massimiliano Fedriga, il collega di partito leghista Attilio Fontana in Lombardia (con 10 punti rispetto al 2021) e il dem Nicola Zingaretti in Lazio. Per tutti gli altri stavolta il parere dei cittadini è meno positivo di un anno fa. Nel merito della classifica, il



veneto leghista Luca Zaia e il dem Stefano Bonaccini in Emilia-Romagna si confermano ai primi due posti: a quota 72% Zaia che però perde 7 punti, Bonaccini ne perde 1 e si posiziona a quota 71. Fedriga è terzo con il 64%, ma in crescita del 4%: all'insù assieme al governatore del Fvg solo come detto Fontana (+10) e Zingaretti (+2). Positivo il debutto per Roberto Occhiuto, soprattutto in considerazione del fatto che nella sua regione, la Calabria, in passato i dati dei presidenti erano quasi sempre piuttosto bassi. In calo Acquaroli (Marche), Tesei (Umbria) ed Emiliano (Puglia). Dal sondaggio emerge non solo un peggioramento generalizzato nei giudizi, ma che il calo è dovuto al fatto che nei due anni di pandemia le opinioni dei cittadini su quasi tutti i rappresentanti delle Istituzioni erano migliorate sensibilmente in quanto concentrate sugli aspetti legati all'emergenza. Poi il tema Covid è diventato meno rilevante, e le valutazioni sono tornate a basarsi su una molteplicità di fattori. —